



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

COMUNICATO

Energia: al via il *bonus gas*, un aiuto alle famiglie bisognose o numerose

Il *bonus* prevede uno sconto annuo del 15% circa (al netto da imposte) sulla *bolletta* del gas naturale a seconda della numerosità della famiglia e del tipo di consumo, con riduzioni che possono arrivare fino a 160 euro per le famiglie fino a quattro componenti, mentre le famiglie numerose, con più di tre figli, potranno ottenere una riduzione fino a 230 euro.

Il *bonus* ha valore retroattivo a tutto il 2009, per le domande presentate entro il 30 aprile 2010; perciò potrà alleggerire la spesa per una buona parte del riscaldamento dell'inverno passato e di quelli futuri.

Diventa così operativa una nuova misura sociale a tutela delle fasce più deboli: infatti lo scorso febbraio è stato avviato il *bonus elettrico*, grazie al quale oltre 1 milione di famiglie in difficoltà sta già ottenendo uno sconto del 20% circa sulla *bolletta elettrica*; ora la gran parte di queste famiglie potrà richiedere anche l'agevolazione per il gas, cumulabile con il *bonus elettrico*.

IL BONUS GAS NEL DETTAGLIO

Il *bonus* può essere richiesto per il gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

Per fare domanda, occorre essere titolari di un contratto diretto di fornitura del gas e di un indicatore ISEE (l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente), che non coincide con il reddito personale, non superiore a 7.500 euro.

Nel caso di famiglia numerosa, con più di tre figli a carico, l'ISEE non dovrà essere superiore a 20.000 euro.

Questi parametri economici sono gli stessi che permettono ai clienti domestici di accedere anche al *bonus elettrico* per disagio economico.

Il *bonus* può essere richiesto anche da coloro che utilizzano impianti di riscaldamento condominiali, ovviamente a gas naturale, se in presenza dei requisiti sopra elencati.

Il *bonus* è determinato ogni anno dall'Autorità per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura tipo di gas naturale (al netto delle imposte). Il valore del *bonus* sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
- per zona climatica di residenza, tenendo conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località.

I Comuni italiani sono infatti suddivisi in sei zone climatiche definite per legge dalla “A” alla “F” a seconda delle temperature medie. **La zona di Bergamo è in zona climatica E**

Ammontare del <i>bonus gas</i> per i clienti domestici (valori in €/anno per il 2009)	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
<i>Famiglie fino a 4 componenti</i>					
Acqua calda sanitaria e/o cottura	25	25	25	25	25
Riscaldamento	35	50	75	100	135
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	60	75	100	125	160

<i>Famiglie oltre 4 componenti</i>					
Acqua calda sanitaria e/o cottura	40	40	40	40	40
Riscaldamento	45	70	105	140	190
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	85	110	145	180	230

Come si richiede il bonus gas?

Per richiedere il *bonus* è prevista un'apposita modulistica, da consegnare al proprio Comune di residenza o presso altro istituto eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i centri di assistenza fiscale CAF). La modulistica è disponibile anche sui siti www.autorita.energia.it, www.sviluppoeconomico.gov.it, www.bonusenergia.anci.it, dove è anche disponibile un apposito motore di ricerca che consente di calcolare il *bonus* in riferimento alle diverse zone climatiche di residenza.

Presentando la domanda entro il **30 aprile 2010**, si potrà ottenere il *bonus* con effetto retroattivo al 1° gennaio 2009. In questo caso, la quota retroattiva del *bonus* sarà erogata da Poste Italiane in un'unica soluzione tramite bonifico domiciliato. Dopo il 30 aprile, si perderà il diritto al *bonus* retroattivo ma si

potrà comunque, in ogni momento, fare la richiesta del *bonus* per i dodici mesi successivi alla presentazione della domanda.

Come si riceve il bonus?

A tutti i clienti che hanno sottoscritto direttamente un contratto di fornitura gas, il Bonus sarà riconosciuto come una deduzione dalla bolletta gas.

Chi usufruisce di impianti di riscaldamento centralizzato e non ha un contratto diretto potrà ritirare il Bonus direttamente presso gli sportelli delle Poste Italiane utilizzando lo strumento del bonifico domiciliato.

La Delibera ARG/gas 176/09 ha previsto però che per i clienti diretti, per quelli misti (utenze autonome + centralizzate) e per le utenze cessate, la somma da corrispondere, esclusivamente per la componente della retroattività, viene pagata una tantum in contanti tramite bonifico domiciliato. La tipologia d'uso per calcolare il valore della componente retroattiva del bonus viene considerata sommando i seguenti elementi: il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria/ la cottura dei cibi.

NB: Si ricorda che la retroattività sarà erogata a partire dal 1 gennaio 2009.

Quanto dura il Bonus Gas?

Il Bonus è valido per 12 mesi. Entro due mesi dalla scadenza sarà necessario inoltrare una richiesta di rinnovo, anche per evidenziare eventuali variazioni della situazione familiare o dell'ISEE intervenute nel frattempo.

Il Bonus Gas è cumulabile con il Bonus Sociale per l'energia elettrica?

Il Bonus Gas è cumulabile con il Bonus elettrico, la riduzione sulle bollette dell'energia elettrica già introdotta a sostegno delle famiglie in particolari condizioni di disagio.

Cosa succede in caso di variazione delle condizioni di ammissione al Bonus Gas?

Per il cliente domestico diretto le modifiche contrattuali comportano la cessazione contestuale del diritto alla compensazione, il cambio di residenza (segnalato tramite il Comune di nuova residenza) comporta la continuità del beneficio sul nuovo PDR, Le modifiche di numerosità familiare, categoria d'uso e zona climatica, invece, hanno effetto dal rinnovo della compensazione.

Per il cliente domestico indiretto tutte le variazioni (residenza, numerosità familiare, categoria d'uso, zona climatica) hanno effetto al rinnovo della compensazione.

Il passaggio del cliente domestico da diretto a indiretto comporta la cessazione della compensazione e dà diritto alla richiesta di una nuova compensazione.

Il passaggio, invece, da cliente domestico indiretto a diretto non dà diritto a richiedere una nuova compensazione, poichè il cliente domestico indiretto ha già ricevuto il bonus interamente.

Per accedere al Bonus Gas, a quale periodo deve fare riferimento l'attestazione ISEE?

In linea generale, per accedere al Bonus è sufficiente presentare un'attestazione ISEE che sia in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, indipendentemente dall'anno di riferimento dei redditi del dichiarante.

Pertanto, dal momento che un'attestazione ISEE ha validità 12 mesi, è rilevante la data di emissione dell'attestazione piuttosto che l'anno di riferimento dei redditi.

Presentando un'attestazione ISEE in corso di validità si ottiene il bonus per un periodo di 12 mesi e, se la richiesta è effettuata entro il 30 aprile 2010, si ha diritto anche al bonus retroattivo per l'anno 2009. Per le richieste di Bonus effettuate entro il 30 aprile 2010 è possibile presentare un'attestazione ISEE già scaduta, con data di emissione nell'anno 2008 o 2009:

- Se viene presentata un'attestazione emessa nel 2008 il cittadino avrà diritto solamente al bonus retroattivo per l'anno 2009. (es. ISEE del 20/11/2008 – scadenza 20/11/2009; Agevolazione GAS dal 01/01/2009 al 31/12/2009)

- Se viene presentata un'attestazione ISEE emessa nel 2009 ma scaduta al momento della presentazione dell'istanza il cittadino avrà diritto al bonus retroattivo per l'anno 2009 e alla quota parte di annualità fino alla data di scadenza dell'ISEE (es. ISEE del 20/03/2009 – scadenza 20/03/2010; Agevolazione GAS dal 01/01/2009 al 20/03/2010).

Sempre che se la condizione economica del cittadino rispetti i parametri di accesso al Bonus, è opportuno presentare una nuova attestazione ISEE in corso di validità in modo da poter fruire per intero dell'agevolazione relativa ai 12 mesi.

Dove si presenta la Domanda di Bonus gas?

Le domande vengono raccolte per i tre Comuni dell'Unione presso l'ufficio Servizi Sociali a Borgo di Terzo dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Carminati Elena a cui ci si può rivolgere per qualsiasi dubbio o informazione e per l'istruttoria della pratica.

Ufficio Servizi Sociali

Via Nazionale, 30 Borgo di Terzo

Referente: Dr.ssa Elena Carminati

☎ 035/822127

e_mail: elena.carminati@unione.media-val-cavallina.bg.it